

Incassati 20mila euro per il sociale grazie alla serata con Pupo e Vello

PORTOGRUARO

Raccolti oltre 20mila euro nella serata con Pupo, Massimo Vello e altri vip. Ieri mattina in municipio sono stati donati i fondi raccolti in occasione della serata di beneficenza "La Nostra Storia", che ha animato il parco della Villa Comunale la sera del 3 settembre scorso. La serata, organizzata da Enzo Ghinazzi, in arte Pupo, e dallo stilista portogruarese Massimo Vello, è stata sostenuta dai Comuni di Portogruaro, San Michele, Caorle e Concordia, da Bibione Spiaggia, da Eywa Sport&Spa e da moltissimi altri sponsor del Portogruarese. Le donazioni degli sponsor sono state circa 60mila euro, mentre il ricavato dei biglietti è stato gestito dalla Doff Eventi per coprire parte delle spese di organizzazione. Complessivamente, tolte le uscite, sono rimasti 20.400 euro, così distribuiti: 13mila euro all'impresa sociale "Up" dell'attore Paolo Ruffini, 5mila alla "Humanitas Diu" di Concordia e 2.400 alla Fondazio-



LA CERIMONIA L'assegno virtuale

ne Down Friuli Venezia Giulia. Alla cerimonia ha partecipato lo stilista Vello, il presidente di "Humanitas Diu", Enrico Santinelli, Pupo e Ruffini, che si sono collegati da remoto, e il commissario straordinario del Comune, Iginio Olita.

LE TESTIMONIANZE

«Abbiamo vissuto una serata magica - ha detto Vello -, con la partecipazione di oltre 1.500 persone e la disponibilità di tanti artisti intervenuti a gettone zero. Iniziative così dovrebbero essere fatte più spesso per donare alla gente quell'emozione e quella voglia di sognare e di credere che assieme si possono fare

grandi cose». «È un momento molto delicato per gli spettacoli e le iniziative di beneficenza - ha aggiunto Pupo - gli artisti che hanno partecipato alla serata vi hanno partecipato gratuitamente: così dovrebbe essere sempre per tutte le iniziative di solidarietà. Noi siamo riusciti ad organizzare un evento che rispecchia queste caratteristiche e ciò ci inorgoglisce». «La nostra realtà - ha proseguito Santinelli - è iscritta all'albo regionale e svolge molteplici attività, tra cui il sostegno al progetto per i bambini bisognosi di Natitingou, in Benin». «Questa iniziativa - ha concluso il commissario Olita - ha permesso non solo di far conoscere in tutta Italia la nostra città e di finanziare tre associazioni, ma anche di coinvolgere, attraverso l'arte, i ragazzi con sindrome di Down. Il Comune è riuscito a risolvere alcune difficoltà organizzative in poco tempo, collaborando con i privati, ed è questa la strada che andrà intrapresa in futuro».

T.Inf.